

## NOTA STAMPA

*Al teatro Ariberto di Milano torna la compagnia dei bambini  
diretta da Mitzi Amoroso*

### ***Ma il cielo non può attendere. A teatro la storia fiabesca di Hansel e Gretel***

***Spettacolo musicale per bambini, interpretato da bambini. Il ricavato in beneficenza***

**Milano** – Dopo lo stop imposto dalla pandemia, Mitzi Amoroso e il cast dei suoi piccoli grandi attori tornano in scena al **teatro Ariberto** di Milano (via Daniele Crespi 9) con lo spettacolo ***Ma il cielo non può attendere (la storia fiabesca di Hansel e Gretel)***, una commedia musicale per bambini...interpretata da bambini che, su sceneggiatura della stessa Amoroso e musiche di Paolo Peroni, intratterrà gli spettatori il **13, 14, 20, 21, 27 e 28 novembre alle ore 16**.

Alla fiaba classica di Hansel e Gretel la penna di Mitzi Amoroso, autrice e regista ormai ottantaseienne con un'indomabile passione per il teatro e la musica, ha aggiunto diversi personaggi fantastici ed ecco che, sul palco, si alternano **streghe e orchi, maghi, fate e fatine, galli, galline, sciocchi uccellini e gazze ladre che accompagnano lo spettatore in situazioni esilaranti** di cui protagonisti rimangono, comunque, i due famosi fratellini, la matrigna indigesta...e un padre mollaccione!

A dar vita ai personaggi sono **una decina di piccoli attori di età compresa fra i 7 e i 12 anni** - tutti alunni della scuola di teatro di Mitzi Amoroso - che nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia hanno continuato a provare per oltre un anno e nei tre fine settimana di spettacoli daranno vita ad un testo nato, principalmente, dalla volontà di esorcizzare la trama originale della fiaba e ridare dignità al rapporto fra genitori e figli mettendo al centro, come deve essere, l'amore.

Un'ora e mezzo di spettacolo frizzante e divertente, **recitato e cantato unicamente dai bambini**, scandito da musiche coinvolgenti che rimarranno in testa a grandi e piccoli. Come mai un titolo così curioso? La risposta si trova nella trama dello spettacolo, ma gli spettatori dovranno attendere fino alle ultime battute per scoprirlo.

Come da tradizione, anche quest'anno saranno sei le date in cui si potrà assistere alla rappresentazione che avrà luogo tutti i sabati e le domeniche di novembre a partire dal 13, alle ore 16. (età consigliata dai 3 ai 90 anni).

Il costo dei biglietti, a offerta libera, parte da 10 euro. Il Teatro Ariberto si trova a Milano in via Daniele Crespi, 9. Il ricavato sarà devoluto alla Parrocchia di San Vincenzo in Prato per le attività di aggregazione giovanile e di rilancio del teatro stesso.

**Per informazioni sullo spettacolo:**

348-0186418; [ceraunavoltaepoi2015@gmail.com](mailto:ceraunavoltaepoi2015@gmail.com)

## Chi è Mitzi Amoroso

Maria Letizia Amoroso, in arte solo Mitzi Amoroso, nasce a Roma il 15 agosto del 1935 e si trasferisce a Milano nel 1965 per seguire la famiglia. Inizia la sua carriera di cantautrice nel 1961 incidendo il disco intitolato *Scendi alla mia fermata* che ottiene subito ottime critiche dalla stampa e grandi consensi fra il pubblico.

Avviata ad una carriera musicale che la porta ad incontrare personaggi di primo livello dello show business di quegli anni, come l'italiano Corrado Mantoni o il cantante statunitense Nat King Cole, finisce sotto l'ala protettiva di Gianni Ravera che vede in lei l'artista di domani.

Dopo una lunga serie di articoli che la paragonano addirittura a Domenico Modugno, nel 1962 arriva ad un passo dal palco di Sanremo, da cui viene esclusa all'ultimo perché l'editore la giudicava una ragazza dall'aria troppo ingenua. Mitzi non demorde e ferma la sua carriera solo quando, nel 1964, scopre che sta per diventare mamma e lo sarà ancora nel 1967 e nel 1973.

Da allora, la sua vita, nella quale l'amore per i figli ha dominato il suo mondo affettivo, si snoda tra lenie e filastrocche che rappresenteranno, curiosamente, anche il suo futuro artistico.

Si dedica all'insegnamento della musica e del teatro con particolare attenzione ai bambini, fondando il gruppo scenico vocale infantile *Le mele verdi* che diventeranno uno dei fenomeni musicali degli anni 70 e 80 incidendo sigle rimaste memorabili come Barbapapà, Ranatan – La banda dei ranocchi e Woobinda.

La sua carriera di autrice musicale viene coronata nel 2010 dalla vittoria allo Zecchino d'Oro con la canzone *Un topolino, un gatto e un grande papà*. Parteciperà nuovamente all'edizione 2012 della famosa manifestazione canora con la canzone *Due galline intelligenti, ma sgrammaticate* e a quella 2016 con il brano *Saro bruco raro*.

Più volte candidata all'Ambrogino d'oro, nel 1979 fonda il *Cantagioco*, esperienza da cui nasce la compagnia teatrale con cui oggi porta in scena ogni anno commedie musicali completamente recitate e cantate dai bambini. La sua passione per il teatro, che l'ha portata a formare generazioni di giovani attori, l'ha convinta anche ad impegnarsi gratuitamente in un progetto umanitario per il quale, nella città di Milano, Mitzi Amoroso tramite la recitazione ed il canto aiuta nel recupero dei malati mentali assistiti dalla onlus lombarda ISempreVivi.

Nonostante i suoi 86 anni compiuti ad agosto, Mitzi Amoroso non si ferma e l'amore per il teatro la porta a continuare la sua attività formativa nella scuola di recitazione che porta il suo nome. Per lo stesso amore verso i bambini, è una delle voci più attive nel tessuto sociale della città, con un particolare impegno verso le politiche dedicate all'infanzia.